

PUBBLICAZIONI





« LA PROVINCIA DI COMO » del 17 Agosto 1918:

I FUNERALI DI UN SOLDATO

Partendo dall'ospedale militare di Camerlata Rebbio per il piccolo cimitero, ebbero luogo ieri nel pomeriggio i funerali del caporale GIORGIO CARNEVALI della classe del '900, distretto di Bologna, deceduto in seguito a violento morbo contratto al Campo. Ai funerali hanno partecipato le congregazioni religiose di Camerlata e Rebbio ed un picchetto del ... Fanteria con una rappresentanza del Comando del Reggimento. Dietro il carro funebre, coperto di bellissimi fiori, seguivano i parenti ed amici del caro giovane defunto che da soli pochi mesi era soldato.

Una nota gentile e commovente fu portata dall'intervento di tutto l'elemento giovanile di Camerlata e di un numeroso stuolo dei bambini degli asili che diedero l'estremo saluto alla salma cantando una dolcissima preghiera che emozionò infinitamente tutti gli intervenuti.

Figlio del cav. Ettore, persona che meritatamente gode in Bologna di larga estimazione, il povero giovane era venuto alle armi con animo entusiasta e pieno di fede.

La morte lo ha colto mentre la mamma sua lo avvolgeva di infinite carezze.

Ai congiunti porgiamo le nostre condoglianze più vive.

«GIORNALE DEL MATTINO» del 18 Agosto 1918:

FRONDE DI QUERCIA

GIORGIO CARNEVALI

Nel fiore della sua giovinezza balda e promettente, spegnevasi in un ospedaletto d'isolamento il caporale GIORGIO CARNEVALI, per morbo contratto al Campo, mentre preparavasi con fede ed entusiasmo a sostenere i duri cimenti della guerra. Contava appena diciotto anni. Bello della persona, distinto nei modi, di animo nobile, di mente elevata e nutrita di buoni studi, formava il giusto orgoglio della famiglia e la speranza sicura della Patria.

Ad onorarne la cara memoria, alla «*Casa del Soldato*» di cui il padre cav. Ettore è benemerito consigliere, gli amici e colleghi on. conte Francesco Cavazza, cav. don Antonio Bottoni, Alfonso Grimaldi, tenente Francesco Bernaroli, rag. Umberto Farnè, cav. Luigi Franzoni, Augusto Galli, prof. Giulio Gandolfi, Ettore Guidastri, cav. Giuseppe Fabbri, Luigi Mela, prof. Rocco Murari, avv. Cesare Paglia, avv. Filippo Palmeggiani, rag. Ferdinando Poggioli, Arturo Rambaldi e prof. Umberto Supino, offrono L. 160.

◎◎

◎◎◎

◎◎

«GAZZETTA FERRARESE» del 18 Agosto 1918:

SOLDATO FERRARESE MORTO IN GUERRA

È denunciato il seguente: Caporale GIORGIO CARNEVALI, del cav. Ettore, di Ferrara della classe del '900, arma di Fanteria, morto testè in un ospedaletto, per malattia contratta al Campo.

Inviando sentite condoglianze alla egregia famiglia, che da qualche anno è emigrata a Bologna.

«LA RIVISTA» di Ferrara 22 Agosto 1918:

Vivissime condoglianze inviamo all'egregio Cav. Ettore Carnevali, da alcuni anni residente a Bologna, per la immatura morte del suo giovanissimo figliuolo.

◎◎

◎◎◎

◎◎

Dal «RESTO DEL CARLINO» del 23 Agosto 1918:

IN MEMORIA DI GIORGIO CARNEVALI

La mattina del 20 nella parrocchiale di S. Caterina di via Mazzini, furono celebrati i funerali di GIORGIO CARNEVALI, che riuscirono una solenne manifestazione di compianto per il caro giovane, cui la inesorabile falciatrice ha mietuto mentre egli al Campo, con la fede e l'entusiasmo dei suoi 18 anni, si preparava ai duri cimenti della guerra. La scomparsa pressochè tragica di codesto baldo e puro adolescente ha prodotto nel largo stuolo di amici e conoscenti — dai quali era amato e stimato per le sue qualità non comuni — un senso profondo di cordoglio. Di lineamenti armoniosi, distinto nei modi, nobile di animo, di mente elevata e colta, era un germoglio bellissimo. Parti soldato con i chiamati del '900 e parti pieno di fervore, perchè fra le più pure sue idealità era quella della Patria. E quando due mesi or sono fu qui in licenza, parlava della vita militare e del desiderio di andare a combattere

con un entusiasmo che lo rendeva più bello. Dagli occhi suoi scintillanti di bontà e di fermezza traspariva tutto il nobile orgoglio della nobilissima profferta a un grande ideale. Al tributo di onore e di affetto reso l'altra mattina alla sua memoria hanno preso parte:

Le sorelle Fernanda e Gabriella, gli zii Teresa Carnevali - Veronesi, Clelia Bonora - Carnevali, magg. cav. Arturo Carnevali, ing. Francesco Carnevali, signor Guido Bonora. Fra gli intervenuti notammo: Donna Giulia Principessa Herculani, la contessa Zucchini - Solimei, Donna Franzoni De-Beaumont, la signora Marescalchi - Bonora, signorine Bonora, De-Giovanni, signore Calabresi, Maria Romagnoli per la signora Gorrieri indisposta, signore Veronesi, Guidastris, Bordoli e signorina, Bolaffio e Jacchia per la *Pro-Esercito*, signorine Pagan De-Paganis, Forcesi, signore Amici-Liverani e figlia, Antonelli-Sabattini, Pastoris-Antonelli, signora Camilla Freri, Maria Codecà - Grimaldi, Ada Codecà, Luisa Grimaldi, Reyna e figlie, signora Bovi e signorine, Zambonelli-Sarti, Ida Oviglio-Manzolini, Brigatti-Redaelli e signorina, signorina Teresa Turchi, contessa Augusta Emaldi, Breviglieri, Mangarini, Donna Vittoria Garabelli ved. Silvani presidente Ufficio Notizie Sez. Bologna, signora Garabelli e signorina, signore Laura e Maria Garrone, Nerina Palmieri, signore Niny Bortolan, Campi-Lanzi, Felicita Chiossi ved. Campi-Lanzi, signore Pini, Cheriff Bey, signore Borghi, Gandini, Rosacher, Genesini, Giommi, le Rev.e Suore di S. Giuseppe con una rappresentanza di educande del collegio ove compie i suoi studi la sorella Fernanda, e molte altre di cui ci sfuggono i nomi.

E poi i signori: col. comm. Salaris per la « *Croce Verde* », prof. Murari R. Provveditore e avv. cav. Filippo Palmegiani per il Comitato Patrocinatore della Sezione Locale del Corpo Nazionale dei Giovani Esploratori, cav. don Antonio Bottoni, avv. Paglia, Alfonso Grimaldi, Augusto Galli, Luigi Mela, rag. Poggioli per la « *Casa del Soldato* », signori Gandini e Viganò con tutto il personale della « *Aurora* », capitano Poggioli, signor Augusto Ara, conte Manzoni per la « *Croce Rossa Italiana* » e il Comitato « *Doni* », prof. ing. Domenico Gorrieri, cav. Pietrosi, colonnello Arturo Piazza, avv. Bertani, prof. comm. Benvenuto Supino per la Università, signori Pianetti, Guerrini, dott. Longhi, cav. Bordoli, ing. Grimaldi, m.o Medini, Cattani, Bernardi, Balboni, prof. Veronesi, una rappresentanza della Società Bersaglieri e Superstiti, alcuni studenti colla bandiera della Università, un buon numero di soldati del « *Primodì* ». Facevano servizio d'onore una larga rappresentanza dei Giovani Esploratori Italiani, e i due soldati Brentazzoli e Santovecchio del reggimento cui apparteneva il caporale CARNEVALI. Sul tumulto, coperto del tricolore, era stato deposto un magnifico fascio di fiori. I telegrammi e le lettere alla famiglia arrivano a centinaia da ogni parte. Ai desolati genitori ed in particolar modo all'amico cav. Ettore Carnevali, le espressioni del nostro grande cordoglio.

NEL TRIGESIMO

« GAZZETTA FERRARESE » del 13 Settembre 1918:

Ricorre oggi il trigesimo della morte avvenuta in un ospedale d'isolamento per malattia contratta al Campo militare, di **GIORGIO CARNEVALI** del cav. Ettore, caporale nel ... Reggimento di Fanteria che ricordammo allorchè avvenne la sventura.

Aveva 18 anni! Era allievo del 2° corso Universitario di matematica. Figura prestante e gentile, ingegnò alacre, anima nobile e colta, in tutto degno della tenerezza infinita dei genitori e delle sorelle di cui era la gioia, l'orgoglio, la speranza; e dell'affetto di quanti lo conobbero; e del rimpianto profondo e del ricordo incancellabile che ha lasciato di sé. La fede e l'amore dell'eroica anima giovinetta illumini e riscaldi le nostre desolate, come illuminerà e riscaldierà la sua tomba e quella degli altri santi martiri ed eroi della nuova Italia, l'aurora prossima della Giustizia e della Vittoria.

◎ ◎

◎ ◎ ◎

◎ ◎

1° Numero - Mese di Ottobre 1918

« L'AZIONE STUDENTESCA » di Bologna:

GIORGIO CARNEVALI

Il 13 Agosto u. s. in un ospedale d'isolamento si spegneva per morbo contratto al Campo militare, il caporale **GIORGIO CARNEVALI** del ... Reggimento Fanteria, stu-

dente di 2° anno d'ingegneria alla nostra Università. **GIORGIO CARNEVALI**, già studente al R. Istituto Tecnico « *Pier Crescenzi* » compagno nostro negli ideali comunemente professati, si è spento nel fior degli anni, prima ancora di vedere realizzate le proprie aspirazioni e quelle della Patria, che amava con tutte le forze dell'anima sua.

Alla chiamata del '900 egli prescelse l'arma della Fanteria, lieto di poter coi fatti rendersi utile alla Patria e parti, seguito costantemente dall'affetto dei famigliari e dal pensiero memore degli amici, che lo amavano per la nobiltà dell'animo suo, sempre informato ai sentimenti della Patria. E appena quattro mesi dopo, la morte lo rapiva repentinamente all'adorazione dei genitori, ed all'amicizia dei compagni, immergendo nel lutto più angoscioso i congiunti e nel più profondo compianto quanti lo conobbero.

Su la « TORRE » periodico letterario giovanile di Modena, il direttore Prof. Dott. Guido Bertoni Borsara — amico affezionatissimo — ha dedicato in memoria ed in onore dell'adorato GIORGIO i seguenti versi:

Pretiosa in conspectu Domini mors sanctorum.

A GIORGIO CARNEVALI

Non è vero, fratello, non è vero
che oggi t'hanno recato al cimitero.

Tua non è forse questa voce ancora
che se più mi rattrista più m'incuora?

Tu sei ne la canzon di cui s'allegra,
trionfando nel sol la cinciallegra,

si come sei negli inni de le pievi,
che al tuo labbro sposar meco solevi.

Che val, se bello come un bel cinedo,
più d'accanto passarmi io non ti vedo?

Per potermi specchiar ne la tua fronte
figurarti m'è caro in ogni fonte.

La tua piccola man trema felice
nel gesto che perdona e benedice

e il tuo sorriso brilla del sorriso
che ingemmerà i soldati in paradiso.

Ecco, o Giorgio, perchè, vinto oggi il pianto,
le gramaglie rifiuto anche al mio canto.

Non è già morte quella che nel volo
ferma l'ali del verso al rusignolo.

Di lui tutta la selva anche sospira,
pur se muta è la sua diafana lira.

All'acque l'erbe, alle corolle i rami
riparlan de' suoi dolci alti richiami

e di notte le stelle e il sol di giorno
invitano a evocarlo i sogni intorno.

Ei l'ode e trema ed ecco dal suo cuore
levarsi la gentile ombra di 'un fiore.

Così, o fratello, noi t'invocheremo
quando lungi da te ci sentiremo.

T'invocheremo per la bella idea,
per cui da gli occhi l'anima t'ardea,

per la veste di guerra, che desiasti,
quasi a promessa de' più alti fasti,

per il sereno ardor de' tre colori
che baciasti a pietà de' tuoi dolori.

E tu verrai, amico, e tu verrai
bello, quale nessuno non fu mai.

Riprenderai la via de' primi tempi
e rose pioviranno i cieli ardenti.

Tra l'azzurra degli archi ombra giulia
ti rivedrà passar Santa Maria

e ai piedi de l'altare ove talvolta
piegammo insieme l'anima raccolta,

in una rossa vision di gloria
ti condurrà per mano la Vittoria.

Gran giorno quello! China in sui ginocchi
ti bacierà tua madre urlando gli occhi,

mentre tuo padre fisse in te le ciglia,
piangerà senza dir di meraviglia



e le sorelle, cui la tua partita
rese la giovinezza erma e sfiorita,

t'aspetteranno al prossimo giardino
pel solito trastullo vespertino.

Sol'io da l'ombra più nascosta e nera,
sarò come colui che più non spera.

Sarò come colui che invidia e tace,
disdegnoso di lagrime e di pace.

Che ho mai fatto in vent'anni di sì forte
da meritare il ben de la tua sorte?

Quando seppi dai miei duri travagli
far cosa al mondo che sorprenda e ammagli?

Come usai del mio polso e del mio nervo,
se di me stesso volli essere servo?

Ah, come te non fui, piccolo santo,
che a mo' passasti del più dolce canto.

Nei fiori del tuo aprile il sole amava
spesso danzare e nel danzar cantava.

Corre lo stagno del mio maggio il vento
e al destrier gli s'aggrappa lo spavento.

Discioglie al tuo partir la primavera
il roseo velo de' la sua bandiera.

Al mio fuggir dai tedi del peccato
m'apparirà il fantasma del passato...

Non adunque in quel dì, che invan agogno
render nei versi degno del mio sogno,

tu pronò mi vedrai presso l'altare
del tuo stesso trionfo folgorare;

ma al più ti sentirai anche lontano
umilmente baciare da la mia mano.

Questo penso, o fratello, a mio consolo,
oggi che triste m'hai lasciato e solo.

Il cor che troppo uso era ad amarti
già rassegnato imparò ad aspettarti.

E perchè troppo non s'attardi l'ora,
in questi alidi versi ti colora.

L'angiolo che ti veglia e ti conforta
a mo' di una ghirlanda te li porta

e in una voce che l'amor fa santa,
ad uno ad uno te li sfoglia e canta.

*(Da un libro dal medesimo titolo
d'imminente pubblicazione).*

ELARGIZIONI PER ONORARE LA MEMORIA DI
GIORGIO CARNEVALI



Per onorare la memoria dell'adorato Figlio spentosi a soli 18 anni in un ospedale d'isolamento, i genitori Ettore e Raminga Carnevali hanno versato al Comitato Cittadino della DANTE ALIGHIERI L. 150 perchè il nome del loro GIORGIO s'iscriva nell'albo dei Soci perpetui.

I Sig. Cav. Ettore e Raminga Carnevali in memoria dell'adoratissimo loro GIORGIO offrono L. 100 per i doni alle reclute partenti della classe del '900.

Al Comitato Locale del Corpo Nazionale dei GIOVANI ESPLORATORI, i Signori Cav. Ettore e Raminga Carnevali in memoria del loro adorato GIORGIO offrono L. 100.

ASILO LATTANTI (Sezione Orfani di Guerra) - Il Cav. Ettore e la Signora Raminga Carnevali hanno offerto L. 100 per intestare un lettino al nome del diletto loro GIORGIO.

Ettore e Raminga Carnevali per onorare la memoria del loro diletto GIORGIO, all'« ASSISTENZA AI MUTILATI » offrono L. 100.

I Signori Ettore e Raminga Carnevali per onorare la memoria del loro diletto GIORGIO offrono all'INFANZIA ABBANDONATA L. 100.

I Signori Cav. Ettore e Raminga Carnevali ad onorare la memoria del loro diletto GIORGIO e per iscriverlo a Socio perpetuo della CROCE VERDE come da espresso di Lui desiderio, offrono all'Istituzione L. 250.

CASA DEL SOLDATO - Il Rag. Cav. Ettore Carnevali e la Signora Raminga Carnevali Saletti in memoria del diletto loro GIORGIO offrono L. 100.

Al GRIGIO VERDE periodico patriottico del 67° fanteria a Como, quale omaggio alla nobile iniziativa ed in memoria del diletto figlio GIORGIO, Ettore e Raminga Carnevali offrono L. 50.

Il Cav. Ettore e Raminga Carnevali per onorare la memoria del loro diletto GIORGIO hanno versato alla CROCE ROSSA L. 100.

All'ISTITUTO DEI CIECHI - I Signori Ettore e Raminga Carnevali hanno offerto L. 150 in onore della memoria cara del loro amatissimo GIORGIO.

Alla CASA DEL SOLDATO i Signori Ing. Francesco e Teresa Carnevali per onorare la memoria dell'amatissimo nipote GIORGIO, L. 100.

Ing. Francesco e Teresa Carnevali all'ASSISTENZA AI MUTILATI per onorare la memoria dell'amatissimo nipote GIORGIO, L. 100.

Ing. Francesco e Teresa Carnevali ai CIECHI DI GUERRA per onorare la memoria dell'amatissimo nipote GIORGIO CARNEVALI, L. 100.

Ing. Francesco e Teresa Carnevali per onorare la memoria dell'amatissimo nipote GIORGIO CARNEVALI, per gli ASILI DEI FIGLI DEI RICHIAMATI L. 100.

Ing. Francesco e Teresa Carnevali ad onorare la memoria del diletto nipote GIORGIO offrono alla CROCE VERDE L. 100.

Il personale della Società «L'AURORA» diretta dal Cav. Ettore Carnevali così duramente colpito nel più caro degli affetti, a mezzo del Vice Direttore Sig. Francesco Gandini offre all'AZIONE CIVILE L. 100.

Il Prof. Luigi Silvagni in memoria del Caporale GIORGIO CARNEVALI ha offerto all'ASSOCIAZIONE BOLOGNESE CONTRO LA DIFFUSIONE DELLA TUBERCOLOSI L. 50.

Signora Emma Venezian e Famiglia per onorare la memoria del compianto GIORGIO CARNEVALI, all'ASSISTENZA AI MUTILATI L. 25.

Il Prof. Benvenuto Supino e Famiglia in memoria del compianto GIORGIO CARNEVALI, all'ASSISTENZA AI MUTILATI L. 25.

Alla CASA DEL SOLDATO - I Signori Comm. Attilio e Anna Scotti in memoria del caporale GIORGIO CARNEVALI, L. 50.

AZIONE CIVILE - Prof. Domenico Gorrieri e Famiglia in memoria del compianto giovane Caporale GIORGIO CARNEVALI, L. 50.

Contessa Bice e Conte Giuseppe Manzoni Ansidei per onorare la cara memoria di GIORGIO CARNEVALI offrono L. 25 al Comitato PRO ESERCITO.

Per onorare la memoria del compianto GIORGIO CARNEVALI hanno versato al Comitato PRO ESERCITO: Signora Marianna Ruggi L. 25 - Famiglia Jacchia L. 25 - Signora Fanny Bruini Guicciardi L. 25 - Signora Tondelli L. 25 Signora Berti L. 25 - Signora Bolaffio L. 25.

PRO INFANZIA ABBANDONATA - La Signora Emma Pellagri per onorare la memoria del compianto giovane GIORGIO CARNEVALI offre L. 20.

Alla CASA DEL SOLDATO - La Famiglia del Sig. Giulio Veronesi per onorare la memoria del compianto GIORGIO CARNEVALI offre L. 50.

A Ferrara. Ad onorare la memoria dell'amatissimo giovane GIORGIO CARNEVALI immaturamente rapito per grave malattia contratta sotto le armi mentre con entusiasmo si preparava a servire la Patria, l'Ing. Gualtiero e Alba Gioccoli offrono L. 100 agli Orfanotrofi a favore degli ORFANI DEI CADUTI IN GUERRA.

A Ferrara. Il Marchese Carlo Fiaschi ed il Sig. Gasperini Geom. Luigi ad onorare la memoria del giovanetto caporale GIORGIO CARNEVALI, offrono alla CROCE ROSSA ITALIANA L. 100 per la nomina a Socio perpetuo.

A Ferrara. La famiglia Borra nel trigesimo della morte del compianto GIORGIO CARNEVALI, modestissimo segno d'immenso rimpianto offre L. 30 al COMITATO DI PREPARAZIONE CIVILE.

A Milano. La nonna Filomena Saletti ved. Soriani e la zia Giulia Saletti per onorare la memoria dell'adorato nipote GIORGIO, L. 25 per i CESTI DI NATALE e L. 25 per CURE CLIMATICHE AI BIMBI TUBERCOLOSI. Gli zii, Avv. Alberto e Mina Genolini L. 100 alla VIGILANZA IGIENICA SANITARIA.

Il Magg. Cav. Arturo e Tina Carnevali per onorare la memoria del loro adoratissimo nipote GIORGIO CARNEVALI hanno versato alla CROCE ROSSA ITALIANA L. 100.

Da Roma gli zii Cav. Ing. Vincenzo ed Eugenia Orsini per onorare la memoria del loro adoratissimo nipote GIORGIO CARNEVALI e persuasi d'interpretare un suo desiderio offrono al Comitato PRO ESERCITO L. 100.

COMITATO « PRO PATRIA » - Gli zii Prof. Dott. Cav. Achille ed Anna Carnevali per onorare la memoria del loro adoratissimo nipote GIORGIO CARNEVALI persuasi d'interpretare un suo desiderio offrono L. 100.

ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI. Gli zii Guido e Clelia ed il cugino Francesco Bonora per onorare la memoria del loro prediletto nipote e cugino GIORGIO CARNEVALI offrono L. 1000 perchè il suo amato nome sia perpetuamente scolpito nella lapide dei benefattori dell'Istituto.

MILITARI E STORPI DI GUERRA. - Il Tenente Commissario Avv. Francesco Orsini a mezzo del « Resto del Carlino », per i CIECHI DI GUERRA per onorare la memoria dell'amato cugino GIORGIO CARNEVALI offre L. 50.

A Ferrara. Il Sig. Saletti Alfredo ad onorare la cara memoria dell'amatissimo suo nipote GIORGIO CARNEVALI, offre L. 50 al COMITATO PROMOTORE delle onoranze ai soldati nella ricorrenza del XX Settembre.

INFANZIA ABBANDONATA - La madrina Signora Gina Piumi in memoria del caro figlioccio GIORGIO CARNEVALI offre L. 30.

Ad onorare la memoria del Caporale GIORGIO CARNEVALI alla CASA DEL SOLDATO di cui il padre Cav. Ettore è benemerito Consigliere, gli amici e i colleghi: On. Conte Francesco Cavazza, Cav. Don Antonio Bottoni, Alfonso Grimaldi, Ten. Francesco Bernaroli, Rag. Umberto Farnè, Cav. Giuseppe Fabbri, Cav. Franzoni, Luigi Mela, Augusto Galli, Prof. Giulio Gandolfi, Ettore Guidastri, Prof. Rocco Murari, Avv. Cesare Paglia, Avv. Filippo Palmeggiani, Prof. Umberto Suppino offrono L. 160.

